

Pisapia su Expo: l'1 maggio sarà tutto visitabile

"Ritardi? Forse, ma tutto comunque sarà visitabile". Così **Giuliano Pisapia**, in visita al cantiere di Expo, risponde ai giornalisti di Repubblica e Il Corriere sulle polemiche relative ai costi e all'annuncio della sua non ricandidatura. Il sindaco di Milano, accompagnato da **Giuseppe Sala**, Commissario Unico delegato del Governo per Expo e amministratore delegato di Expo 2015 S.p.a, commenta: "**sono stati fatti passi da gigante**", e il merito è stato del "coordinamento e la collaborazione tra le istituzioni, la società civile e la società Expo".

Mancano 25 giorni all'inaugurazione e la parte del Padiglione Italia è quella più a rischio ritardo, sia sul cardo sud sia su Palazzo Italia. Ma in ogni caso, secondo il sindaco di Milano, il 1° maggio "sarà possibile visitarlo almeno nelle sue parti espositive". Sala aggiunge che **sul Padiglione Italia "c'è un buon recupero, ma ci sono ancora delle criticità"**. Intanto domani arriverà il **presidente dell'Anticorruzione Raffaele Cantone**. L'Autorità dovrà dare un parere sulla richiesta di circa **30 milioni di extra costi per l'allestimento del Padiglione Italia e l'assemblea dei soci di Expo dovrà decidere anche sull'ipotesi di destinare parte dei fondi delle Vie d'acqua alle opere di messa in sicurezza del Seveso**.

Per quanto riguarda il dopo Expo le richieste di Paesi disponibili a lasciare il proprio padiglione sul sito sono continue. E **Cascina Triulza, uno dei lasciti dell'Esposizione, dopo Expo sarà "la sede permanente delle ong e dell'associazionismo che continueranno il dibattito sui temi dell'alimentazione"**, conclude Sala.